

Provincia di Torino
Determinazione del Dirigente
del Servizio Urbanistica

Prot. n...../842782/2007

OGGETTO: COMUNE DI BALME - PROGETTO PRELIMINARE VARIANTE STRUTTURALE GENERALE AL P.R.G.C. "IN ITINERE" AL PROGETTO DEFINITIVO DI VARIANTE STRUTTURALE ADOTTATO CON D.C.C. N. 24 DEL 27/09/2006 - OSSERVAZIONI.

Il Dirigente del Servizio Urbanistica

visto il Progetto Preliminare della Variante Strutturale Generale del P.R.G.C. vigente, adottato con deliberazione C.C. n. 2 del 30/03/2007, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 56/77, trasmesso alla Provincia in data 11/05/2007 (pervenuto in data 14/05/07) per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.);

(*prat. n. 021/2007*)

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 2 del 30/03/2007 di adozione e dagli elaborati tecnici ad essa allegati;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Strutturale Generale al P.R.G.C. si prefigge il raggiungimento di una serie di obiettivi, tra i quali:

- adeguare lo strumento urbanistico generale alle più recenti normative, (T.U. in materia di edilizia, commercio regionale, P.T.C., regolamento edilizio, inquinamento acustico ecc);
- ridefinire la perimetrazione delle **zone residenziali di completamento** in funzione della presenza o meno sulle aree stesse di eventuali rischi idrogeologici;
- ridefinire le **aree destinate a servizio pubblico** con l'individuazione di nuove aree sia nella zona del Pian della Mussa che nell'abitato a valle (centro e borgate);
- individuare **aree a destinazione turistico-ricettiva**;
- consentire un intervento di completamento dell'unica **attività produttiva** esistente (superficie mq 1.000);
- riscrivere le **Norme Tecniche di Attuazione**, recependo le normative sopraindicate, migliorandone l'impostazione;

Il Progetto Preliminare di Variante Strutturale Generale si pone, inoltre, "*in itinere*" rispetto alla Variante di adeguamento al "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Po" (P.A.I.), adottata a livello di Progetto Definitivo dall'Amministrazione Comunale con deliberazione C.C. n. 24/2006;

informati i Servizi e le Aree interessate;

visti i pareri dei seguenti Servizi:

- Grandi Infrastrutture Viabilità, datato 23/05/2007;
- Progettazione ed Esecuzione Interventi Edilizia Scolastica, datato 07/06/2007;
- Difesa del Suolo, datato 11/06/2007;

consultati il Servizio Programmazione Viabilità in data 25/07/2007;

visti:

- il 6° comma dell'art. 15 L.R. n. 56/77 modificata ed integrata, il quale consente alle Province la facoltà di formulare osservazioni sui Piani regolatori e loro Varianti;
- gli artt. 19 e 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 294297 del 26/10/2004, relativa alle modalità per la presentazione di osservazioni, proposte e pareri sui Piani Regolatori Generali Comunali ed Intercomunali, e loro varianti;
- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1 agosto 2003;

atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 35, comma 2 dello Statuto Provinciale e dell'art. 5 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi;

visti gli artt. 41 e 44 dello Statuto;

D E T E R M I N A

1. **di formulare**, in merito al Progetto Preliminare della Variante Strutturale Generale del P.R.G.C. adottato dal Comune di Balme, con deliberazione C.C. n. 2 del 30/03/2007 le seguenti osservazioni:
 - a) si rileva, con riferimento alla capacità insediativa residenziale, che la stessa è stata calcolata attribuendo al Comune le caratteristiche tipiche dei *centri turistici*, con capacità insediativa turistica superiore alla popolazione residente (101 abitanti al 2001). Pur prendendo atto, come evidenziato nella "*Relazione Illustrativa*", della presenza di strutture ricettive e della storica tradizione turistica (estiva ed invernale) che caratterizza il Comune, si rammenta che il Piano Territoriale Regionale ed il Piano Territoriale di Coordinamento non includono il Comune di Balme tra i "*centri turistici*" di interesse regionale e/o provinciale; un consistente numero di abitanti (n. 63) è peraltro individuato in aree di nuovo impianto "*Arc*", configurando un incremento di capacità insediativa, rispetto alla popolazione residente, **pari a circa il 63%**. Inoltre, alcune delle aree residenziali di nuovo impianto individuate risultano gravate da problemi geologici, come meglio evidenziato di seguito;
 - b) con riferimento alla compatibilità tra le previsioni urbanistiche e le limitazioni all'attuazione degli interventi riferiti ad ogni singola classe di rischio idrogeologico, si segnala quanto segue:

- le aree “Arc3” e “Arc5”, nelle quali è prevista la realizzazione di nuovi edifici con prevalente destinazione residenziale, ricadono per gran parte della loro estensione all’interno della classe *IIIb2*. A tale proposito si richiama il punto 7.8 della N.T.E. (Nota Tecnica Esplicativa alla Circolare P.G.R. n. 7/LAP del 8 maggio 1996), il quale sottolinea come la realizzazione di nuove edificazioni, all’interno della classe *IIIb2*, sia subordinata all’esecuzione di interventi di riassetto territoriale, da attuare secondo il meccanismo illustrato al punto 7.10 della stessa N.T.E.. Poiché nella Variante in esame manca qualsiasi riferimento ad eventuali interventi di riassetto, allo stato attuale l’utilizzo delle aree sopraccitate non risulta compatibile con le condizioni di rischio idrogeologico rilevate dalla documentazione della Variante al P.R.G.C.;
 - l’area “Arc7”, destinata alla localizzazione di edifici residenziali, sconfinava parzialmente all’interno della classe *IIIa*; anche in questo caso, l’utilizzo risulta incompatibile con la definizione riportata dalla Circolare n. 7/LAP/1996 relativamente alla classe *IIIa*: “porzioni di territorio inedificate che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici che le rendono inidonee a nuovi insediamenti”;
 - l’area “DI”, destinata ad attività produttive, ricade in parte in classe *IIIa* ed in parte in classe *IIIb2*. Poiché all’interno dell’area sono ammessi interventi di completamento fino a 1.000 mq di superficie coperta, si richiamano ancora una volta le prescrizioni riportate dalla Circolare 7/LAP e dalla N.T.E.; infatti, tali interventi risultano incompatibili con la classe *IIIa* e subordinati all’esecuzione di opere di riassetto all’interno della classe *IIIb2*;
 - nella “Carta di Sintesi” -aggiornamento 2004- l’area “Ar”, destinata a campeggio, ricade in classe *III* indifferenziata e non in classe *Ila*, come erroneamente riportato nella Tav. 5 “Azzonamento - Centri abitati”. Pertanto si richiede di verificare la compatibilità del campeggio con la dinamica geomorfologica locale, così come previsto dal punto 6.5 della N.T.E.; inoltre, si ricorda che, fino al momento in cui non sarà eseguito uno studio di dettaglio in grado di identificare eventuali situazioni locali meno pericolose, potenzialmente attribuibili a classi meno condizionanti, all’interno della classe *III* indifferenziata valgono tutte le limitazioni previste per la classe *IIIa* (punto 6.1 della N.T.E.);
- c) dall’analisi della documentazione di Variante, si segnala che le aree “Arc”, vengono definite, in cartografia di “nuovo impianto” mentre le schede d’area le indicano di “completamento”; si consiglia in fase di progettazione definitiva di indicare una dicitura univoca;
- d) con riferimento al tracciato di viabilità provinciale “da definire” individuato dal Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, con funzione di “circonvallazione” dell’abitato di Balme, riportato dalla “Relazione Illustrativa” di Progetto ma non individuato dalla cartografia, si rileva che lo stesso, valutato alla scala locale, presenta delle criticità per quanto attiene la sua effettiva realizzazione, per le condizioni orografiche del territorio, per la presenza di due corsi d’acqua (Torrente Stura e Rio Paschiet), di edifici di pregio in Frazione Cornetti, di piste da sci; in considerazione di quanto sopraindicato, valuti pertanto l’Amministrazione Comunale, anche consultando il Servizio Programmazione Viabilità, l’effettiva necessità di individuare un asse viario con le caratteristiche di circonvallazione;

2. **di dare atto** che, con specifico provvedimento della Giunta Provinciale, viene dichiarata la **compatibilità** della Variante in oggetto con il Piano Territoriale di Coordinamento;
3. **di trasmettere** al Comune di Balme ed alla Regione Piemonte la presente determinazione per i successivi provvedimenti di competenza;

Torino,